

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AG9

Piazza Trinacria - Edificio A.S.I.
Zona Industriale di Agrigento
92021 ARAGONA (AG)
Tel. 0922.441961 - Fax n. 0922.591733

Email: protocollo@atiag9.it - Pec: atiag9@pec.it

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE N. 4 DEL 31-3-2020

Oggetto: Individuazione criteri per la disciplina delle modalità di svolgimento delle sedute di Consiglio Direttivo in videoconferenza (art. 73D.L.n.18del17/03/2020)

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 -*"Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 -*"Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;"*

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 -*"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale"*;

Visto l'art.73 del decreto legge del 17.03.2020 n.18 recante "Disposizioni in materia di organi collegiali" che al primo comma prevede: *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*;

Richiamata la circolare n.7 del 18/03/2020 con la quale l'Assessorato Autonomie Locali e Funzione Pubblica ha precisato che per le disposizioni del D.L. n.18/2020 aventi carattere finanziario - contabile *"... è pacifica la loro automatica applicazione nel territorio regionale, in forza del rinvio dinamico operato con l'art.1 lett."i", della l.r. 11.12.1991 ,n.48..."*; per le restanti norme, tra cui appunto quella di cui all'art. 73 sopra richiamata, stante la situazione di emergenza nazionale in atto, *"... non si ravvedono motivazioni per escluderne l'immediata applicabilità nei confronti degli enti locali siciliani anche per ragioni di uniformità con il restante territorio nazionale..."*;

Considerato che, con la su citata disposizione governativa, si prevede appunto la possibilità che la riunione del Consiglio Direttivo si svolga con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati i criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;

Considerato che occorre predisporre gli strumenti opportuni per far fronte alle esigenze di governo dell'ATI AG9 anche in situazioni emergenziali che non consentono sempre il normale svolgimento delle sedute del Consiglio Direttivo con la presenza di tutti i suoi componenti e de verbalizzante nello stesso luogo;

Ritenuto, in particolare, necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'ATI AG9, anche a mezzo dei propri uffici, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- tutti i componenti del Consiglio Direttivo abbiano accesso a strumenti di comunicazione che consentano la partecipazione a distanza.

Ritenuto che

- l'introduzione di disposizioni che prevedano e regolino le sedute in videoconferenza, che richiamino al rispetto dei principi sopra ricordati e che ne descrivano le modalità di attuazione, è necessaria al fine di fornire in via preventiva adeguata informazione ai componenti del Consiglio Direttivo circa le modalità di tenuta delle riunioni e di intervento alle medesime, nonché al fine di regolare il comportamento dei ruoli e delle figure di supporto previste dalla legge o chiamate a questo scopo dal Consiglio Direttivo stesso o dal Presidente;
- non essendo stato adottato il regolamento di funzionamento del Consiglio Direttivo si può curare la verbalizzazione dei lavori, ai sensi dell'art.97 TUEL, riportando nel corpo dell'atto deliberativo le misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica, in particolare l'art.73 del decreto legge del 17.03.2020 n.18 recante "Disposizioni in materia di organi collegiali";

Ritenuta l'urgenza di provvedere al fine di approntare gli strumenti di garanzia di funzionalità del Consiglio Direttivo anche in presenza delle restrizioni indicate dal DPCM 9/3/2020 e seguenti in materia di contrasto al virus COVID-19;

Considerato che l'ATI AG9 non ha un regolamento all'uopo e ritenuta la propria competenza secondo quanto disposto nel medesimo art.73 del decreto legge richiamato;

Visto l'O.A.EE.LL., lo Statuto e le disposizioni emergenziali adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID19.

DETERMINA

1. Di approvare i seguenti criteri per la disciplina delle modalità di svolgimento delle sedute di Consiglio Direttivo in videoconferenza (art.73 D.L.n.18del17/03/2020)
 - a) E' consentito lo svolgimento delle sedute di Consiglio Direttivo, con modalità telematica

mediante collegamento cosiddetto "a distanza", senza la necessaria contestuale compresenza fisica dei componenti dell'organo presso la sala dell'adunanza individuata all'atto della convocazione.

La partecipazione a distanza alle riunioni di Consiglio Direttivo presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Anche il verbalizzante può partecipare ed assolvere alle funzioni di cui all'art.97 TUEL in remoto mediante l'utilizzo dei predetti strumenti di telecomunicazione e di gestione della conferenza.

La seduta del Consiglio Direttivo può essere tenuta anche completamente in videoconferenza, cioè con tutti i membri ed il verbalizzante presenti in luoghi diversi.

Saranno utilizzati opportuni strumenti di comunicazione e di gestione della conferenza, purché il collegamento sia idoneo:

- a garantire al Presidente ed al verbalizzante la possibilità di accertare l'identità dei componenti del Consiglio Direttivo che intervengono in videoconferenza, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- a consentire al verbalizzante di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta del Consiglio Direttivo;
- a consentire a tutti i componenti del Direttivo di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

b) Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di:

- I. Intervento nella discussione;
- II. Votazione palese.

Sono considerate tecnologie idonee: videoconferenza, web conference, e altre modalità similari a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati.

c) Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche il Consiglio Direttivo si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della riservatezza.

d) Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria. Per il computo del numero legale si sommano componenti collegati in videoconferenza.

e) Il Presidente può convocare il Consiglio Direttivo, in seduta "a distanza", da svolgersi in videoconferenza, con mezzi elettronici (mail, pec, messaggio telefonico,...) e anche verbalmente, stabilendo giorno ed orario di inizio della seduta e trasmettendo le necessarie informazioni per finalizzare il collegamento.

f) Gli uffici predispongono e mettono a disposizione dei componenti del Consiglio Direttivo – almeno il giorno precedente per i casi non urgenti – le proposte di deliberazioni, nonché i documenti inerenti, con modalità telematica accessibile ai componenti del Direttivo.

Nel caso di svolgimento del Direttivo in modalità telematica a distanza, non verranno acquisite le firme di tutti i componenti sul frontespizio del verbale di deliberazione.

Le delibere approvate potranno essere firmate anche digitalmente dal Presidente; quindi si provvede alla pubblicazione.

g) La seduta "a distanza" è dichiarata aperta e valida dal Presidente, dopo aver constatato, con l'assistenza del verbalizzante, che risultano collegati e confermano la presenza in chat almeno la

metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo. Tutti i partecipanti in videoconferenza devono dichiarare di essere i soli presenti, nel luogo da cui si collegano.

Nei verbali, in premessa, sarà dato atto della modalità telematica di svolgimento della seduta.

Il Presidente pone in discussione gli argomenti all'ordine del giorno, coordina gli interventi, sottopone gli atti a votazione e dà comunicazione delle proposte approvate. Al termine della votazione, espressa in forma palese ed accertata a video dal verbalizzante, il Presidente dichiara l'esito.

Aperta la seduta, il verbalizzante accerta e dà atto nel verbale - ai fini della validità della seduta - dell'orario di inizio della seduta, della presenza dei componenti in sede o in remoto con videoconferenza, degli interventi e constata le votazioni in modalità simultanea dei partecipanti presenti in forma palese. Tale modalità telematica di svolgimento delle sedute del Consiglio Direttivo non è compatibile con la votazione a scrutinio segreto.

Le modalità per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi sono definite all'inizio da chi presiede la seduta. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura.

- h) In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisca il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del verbalizzante secondo le modalità sopraindicate.
- 2) Di demandare all'ufficio di provvedere a tutti gli adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui ai superiori punti, provvedendo altresì alla conservazione delle delibere firmate digitalmente presso un conservatore certificato ed accreditato, così come previsto dalla normativa vigente.
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento ai Componenti del Consiglio Direttivo.

IL PRESIDENTE
(*Prof. Avv. Francesca Valenti*)

Firmato digitalmente da

FRANCESCA VALENTI

